

Obiettivi formativi

Il corso intende approfondire il tema del concordato di risanamento, alla luce delle esperienze applicative e dei contributi di esperti della materia. All'introduzione dei singoli profili trattati, indicati in ciascuna unità formativa, seguiranno l'analisi puntuale delle questioni maggiormente controverse e l'illustrazione delle possibili soluzioni che si possono proporre con riferimento a ciascuna di esse, con un formato pensato per garantire al massimo il contributo di ciascuno, lo scambio e la circolazione di esperienze e di idee.

Data di svolgimento

12 Maggio 2010, ore 9.30-18.30

Posti disponibili

Min. 50 - Max 150

Titoli di accesso

Lauree di I e II livello, Laurea ai sensi del previgente ordinamento

Scadenza per la presentazione delle domande

3 Maggio 2010

Le iscrizioni sono già aperte

Crediti formativi universitari 1

Formazione permanente

Il Corso è accreditato ai fini della formazione professionale continua di Avvocati, Dottori commercialisti ed Esperti contabili, secondo le regole degli Ordini di appartenenza.

Sede del corso

Polo delle Scienze Sociali – Facoltà di Giurisprudenza
Via delle Pandette, 35 - 50127 Firenze

Quota di iscrizione

350,00, oltre a 2 marche da 14,62 (per la domanda e l'attestato di partecipazione).

La Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Firenze erogherà agli Avvocati iscritti al relativo albo un contributo pari al 50% della quota di iscrizione, dietro semplice richiesta corredata della copia dell'attestato di partecipazione rilasciato dalla Facoltà e della copia della ricevuta di pagamento della quota di iscrizione al Corso.

Un numero limitato di posti è altresì riservato agli associati di TMA Italia, con una quota di iscrizione ridotta a 250,00, in virtù del contributo di TMA Italia. Per fruire della riduzione è sufficiente menzionare la propria qualità di associati.

Modulistica e istruzioni per l'invio

In www.giuris.unifi.it (sezione "Didattica/Corsi di perfezionamento") e in www.unifi.it/nuovodirittofallimentare

Segreteria amministrativa e ufficio di riferimento per l'invio delle domande

Segreteria della Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza
tel. 055.4374041/55 – fax 055.4374965
e-mail: segreteria.corsi@giuris.unifi.it

Tra le principali strategie per il risanamento dell'impresa, il concordato preventivo continua ad essere lo strumento di gran lunga più utilizzato, complice anche il favorevole regime fiscale e la difficoltà del sistema bancario nel rispondere altrimenti in modo tempestivo alle richieste delle imprese.

Fino ad oggi, tuttavia, il concordato ha principalmente assolto a una funzione di liquidazione, spesso mediante lo schema dell'affitto e della successiva vendita dell'azienda. Esiste però – e se ne sono visti casi significativi, soprattutto nell'esperienza applicativa di quest'ultimo anno – un'alternativa con la quale l'impresa in crisi, proprio attraverso lo strumento del concordato, risana la propria situazione debitoria e inizia a generare utili alleggerita degli oneri finanziari pregressi.

È il "concordato di risanamento", che non impone la liquidazione del patrimonio e la cessione dell'azienda, ma ne conserva l'integrità.

I vantaggi finanziari e fiscali della tecnica sono molti, ma l'istituto solleva numerose questioni – in particolare, quella del finanziamento all'impresa in concordato preventivo – che verranno affrontate il 12 maggio 2010, dalle ore 9.30 alle ore 18.30, in un corso strutturato con esperti della materia, giudici e professionisti, con un orario e un formato pensati per favorire al massimo la partecipazione, e garantire un maggior scambio e circolazione di esperienze e di idee.

Alla fine del corso sarà rilasciato un attestato.

Materiali

Entro il 30 aprile 2010, ai partecipanti che a quella data risulteranno iscritti, saranno inviati per posta prioritaria i materiali didattici, in larga parte inediti, che resteranno comunque disponibili per il download in formato digitale. I materiali comprenderanno spunti di riflessione e modelli di atti predisposti sulla scorta dei principali problemi applicativi che si sono posti nell'esperienza giudiziaria di questi anni.

Treni da Roma, Milano, Bologna

Per raggiungere il corso:

- da Milano
Frecciarossa ore 7.15, ritorno: Frecciarossa ore 19.00
- da Roma
Frecciarossa ore 7.15 (consigliato),
Frecciarossa ore 7.45, ritorno: Frecciarossa ore 19.10
- da Bologna:
Frecciarossa ore 8.23, ritorno: Frecciarossa ore 19.00



Università degli Studi di Firenze

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Corso di perfezionamento

Il nuovo Diritto Fallimentare

il concordato preventivo con finalità di risanamento

Firenze, 12 Maggio 2010

V EDIZIONE 2010

Con il patrocinio

Ordine degli Avvocati di Firenze

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze

Con la collaborazione

Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Firenze

Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze



Prima unità formativa

Il concordato di risanamento: potenzialità e requisiti

- 1) Le motivazioni del concordato di risanamento
 - minore fabbisogno finanziario della complessiva operazione (rispetto ad un programma incentrato su una società di nuova costituzione)
 - difficoltà di cedere l'azienda
 - intrasferibilità dei contratti e delle licenze
 - vantaggi fiscali
 - maggiore trasparenza, minore rischio in caso di insuccesso
- 2) I presupposti del concordato di risanamento
 - il conseguimento dell'equilibrio economico al termine della procedura
 - rapporti sufficientemente stabili con clienti e fornitori

Seconda unità formativa

La fase preparatoria

- 3) Il problema del patrimonio netto e l'art. 2447 (e 2482-ter) c.c.
 - la tesi della "utilizzabilità" delle sopravvenienze da concordato
 - l'aumento immediato non sottoscritto
 - la tesi della sospensione degli obblighi di ricapitalizzazione in pendenza di concordato
- 4) La definizione del fabbisogno finanziario
 - fabbisogno finanziario per la gestione dell'impresa:
 - periodo dall'incarico professionale al deposito della domanda
 - periodo dal deposito della domanda all'ammissione
 - periodo dall'ammissione all'omologazione
 - periodo successivo all'omologazione
- 5) La ricerca della finanza
 - i potenziali finanziatori: soci, terzi investitori nell'impresa, intermediari finanziari (banche, società finanziarie, società di factoring)
 - la definizione dei rischi dei vari tipi di finanziamento
 - i contratti con i finanziatori: lineamenti generali
- 6) La gestione dell'impresa nel tempo della predisposizione del piano e i rischi relativi (pagamento preferenziale, insolvenza fraudolenta)
 - la limitata protezione dell'art. 67 comma 3 lett. a)
 - la tecnica degli accolti- la tecnica della classe 100%

Terza unità formativa

Il piano di concordato di risanamento

- 7) La predisposizione del piano
 - i rapporti con l'imprenditore/i soci
 - l'offerta ai creditori: in che limiti fare promesse vincolanti?
 - l'offerta ai creditori: utilità delle classi?
 - l'offerta ai creditori: il pagamento in denaro
 - l'offerta ai creditori: azioni e quote
- 8) Gli strumenti per l'adempimento delle promesse di pagamento contenute nel piano
 - le eventuali garanzie
 - il finanziamento strumentale all'esecuzione
- 9) I rapporti con i fornitori
 - i fornitori strategici e la dubbia applicabilità dell'art. 74 l. fall.
 - la ristrutturabilità dei contratti di leasing

Quarta unità formativa

La relazione del professionista: le particolarità nel concordato di risanamento

- 10) La relazione del professionista: le specificità del concordato con risanamento. Il controllo del tribunale sulla relazione del professionista
 - la "veridicità dei dati aziendali" nella prospettiva della continuazione dell'attività: la difficoltà della valutazione di un patrimonio che resta dinamico
 - l'attestazione di "fattibilità" di un concordato di risanamento: valutazione della conseguibilità dei flussi attesi
 - la comparazione con l'alternativa della liquidazione fallimentare, comprensiva degli atti potenzialmente revocabili e delle azioni di responsabilità

Quinta unità formativa

Il procedimento di concordato di risanamento

- 11) La procedura: le specificità del concordato di risanamento
 - le autorizzazioni chieste come condizione della domanda: l'autorizzazione agli atti di ordinaria amministrazione e il limite di valore ex art. 167 ultimo comma
 - l'autorizzazione al finanziamento prededucibile
 - la domanda incompleta (in caso di pericolo nel ritardo)
 - la continuazione dell'attività di impresa in pendenza di procedura: quali autorizzazioni sono necessarie
 - l'omologazione e gli effetti del concordato
 - la risoluzione del concordato: condizioni (il concordato "non risolubile").

DIREZIONE SCIENTIFICA

Prof. Ilaria Pagni

Ordinario di Diritto processuale civile nell'Università di Firenze

Prof. Lorenzo Stanghellini

Ordinario di Diritto commerciale nell'Università di Firenze

INTERVERRANNO

Dott. **Bruno Bartoli**, Prof. **Sido Bonfatti**, Dott. **Ernestino Bruschetta**, Avv. **Filippo Canepa**, Dott. **Antonello Cosentino**, Dott. **Raffaele D'Amora**, Prof. **Massimo Fabiani**, Dott. **Giovanni Lo Cascio**, Dott. **Francesco Michelotti**, Dott. **Luciano Panzani**, Dott. **Riccardo Pasini**, Dott. **Adriano Patti**, Dott. **Emanuele Riviello**, Dott. **Antonio Settembre**, Dott. **Alessandro Solidoro**, Avv. **Silvio Tersilla**, Dott. **Andrea Zorzi**